

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

**TSK - Tipo scheda** SCAN

**LIR - Livello catalogazione** I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

**NCTR - Codice Regione** 16

**NCTN - Numero catalogo generale** 00365443

**ESC - Ente schedatore** ICCD

**ECP - Ente competente per tutela** S277

### ACC - ALTRO CODICE

**ACCE - Ente/soggetto responsabile** PCM - Dipartimento della Protezione Civile

**ACCC - Codice identificativo** 70182

**ACCR - Riferimento cronologico** 2022

**ACCS - Note** Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**ACCW - Indirizzo web** <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

### ACC - ALTRO CODICE

**ACCE - Ente/soggetto responsabile** Regione Puglia

**ACCC - Codice identificativo** BABIS001726

**ACCR - Riferimento cronologico** 2016/05/31

**ACCS - Note** Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età moderna]

**ACCW - Indirizzo web** <http://cartapulia.it/> (consultazione: 2021)

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiC** architettonico e paesaggistico

**CTB - Categoria generale** BENI IMMOBILI

**SET - Settore disciplinare** Beni architettonici e paesaggistici

**TBC - Tipo bene culturale** Centri-nuclei storici

**CTG - Categoria disciplinare** CENTRI STORICI

**OGD - Definizione bene** centro storico

**OGT - Tipologia/altre**

specifiche	agricolo
OGN - Denominazione/titolo	Binetto
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Binetto
LCI - Indirizzo	Piazza Umberto I
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Bari - Bitonto
<b>CS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
CTSC - Comune catastale	Binetto
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	4A
CTSN - Particella/e	non rilevabile
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.711118
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.024964
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.710445
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.024715
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.710389
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.024031
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.711089
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.023632
<b>GEC - COORDINATE</b>	

<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.712137
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.023447
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.712094
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.024249
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.712109
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.02446
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.712183
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.024587
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.712221
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.024824
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.712018
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.02514
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.711697
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.025369
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.711359
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.025462
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.711118
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.024964
<b>GEN - Note</b>	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età moderna (perimetrazione approssimata)

**DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**

## DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZR - Riferimento</b>	notizie
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XI
<b>DTT - Note</b>	All'XI secolo risale la prima infeudazione ad opera di un certo Umfredo, probabilmente imparentato con Tancredi d'Altavilla, che dota il casale di fortificazioni.

## DA - DATI ANALITICI

<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	Il comune sorge nella conca di Bari, sui primi rilievi delle Murge. Confina con Bitetto, Grumo Appula, Palo del Colle e Sannicandro di Bari. Una frazione del territorio comunale è la zona delle Matine, in agro di Bitonto.
<b>DES - Descrizione del bene</b>	Binetto è un comune italiano di 2.133 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il piccolo centro agricolo trae origine dal casale di Vinetum, ossia vigneto, la cui fondazione riconduce all'alto medioevo. Come numerosi altri casali a nord-ovest di Bari fu devastato più volte dalle frequenti incursioni saracene nel IX secolo. Nell'XI secolo viene assoggettato ad un ramo degli Altavilla, infatti ha come feudatario Umfredo, probabilmente imparentato con lo stesso Tancredi d'Altavilla, che dota il piccolo centro di robuste fortificazioni. Con l'avvento dei francesi il feudo è ceduto da Roberto d'Angiò a Roberto da Bari. In età moderna viene acquistato da diversi feudatari: nel Cinquecento i Nicastro e i Moncello, nel Seicento i D'Angelo, i Caracciolo e i Carafa sino al 1650, quando viene venduto al casato De Angelis. Ultimi feudatari sono i D'Amely dalla fine del Settecento al 1806, quando la feudalità viene abolita in tutto il Regno di Napoli. Alla fase contemporanea si ascrivono edifici residenziali costruiti a ridosso della strada che da Binetto conduce alla vicina Grumo Appula. Sono individuabili due fasi, che corrispondono ad altrettanti siti: Binetto (fase medievale), Binetto (fase moderna). Nella prima è contenuta l'unità topografica più datata del paese, ossia la Chiesa Matrice dedicata a Santa Maria Assunta. Nella seconda il Palazzo Baronale. Più nel dettaglio, il centro antico di Binetto è determinato da una struttura curtense, determinata da due fuochi architettonici, che condizionano la disposizione degli isolati: la Chiesa Matrice e il Palazzo Baronale. Il riscontro urbanistico dell'impianto curtense, definito da una disposizione a ventaglio, è avvalorato dalle fonti che parlano del casale di Vinetum, in latino vigneto, fondato presumibilmente in epoca altomedievale e oggetto di devastazioni ad opera dei saraceni. All'XI secolo risale la prima infeudazione ad opera di un certo Umfredo, probabilmente imparentato con Tancredi d'Altavilla, che dota il casale di fortificazioni, quasi del tutto distrutte nel corso del XIX secolo. Nel 1181 si attesta Roberto de Benetto, che pagava alla corona 260 once d'oro, e nel 1199 Ruggiero di Binetto, giustiziere imperiale. Dai nomi si evince la componente eminentemente normanna del casale binettese. Nel 1268 il feudo viene ceduto da Roberto d'Angiò a Roberto da Bari. Il centro del borgo medievale è individuabile nei pressi della Chiesa Matrice di Santa Maria Assunta. L'unico fornice d'accesso alla città medievale è stato restaurato in età moderna ed è posto a completamento del Palazzo Baronale. Durante l'età moderna a Binetto non si registrano architetture significative. A questo periodo risalgono diversi interventi tardo-rinascimentali e barocchi effettuati nella chiesa madre preesistente. La testimonianza più evidente della fase moderna è</p>

costituita dal Palazzo marchesale d'Amely-Melodia: esso insiste su diverse preesistenze a partire dall'età medievale ed è direttamente affiancato a Porta Piscina, che immette nel borgo antico. Il sito si estende oltre il tracciato perimetrale murario bassomedievale, sviluppandosi ai lati della strada che conduce all'adiacente comune di Grumo Appula. Il principale edificio della città contemporanea è costituito dal palazzo comunale novecentesco.

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISU - Unità di misura</b>	ha
<b>MISM - Valore</b>	2.36 ca
<b>MISV - Note</b>	Valore approssimativo misurato da Google Maps
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì
<b>STC - Stato di conservazione</b>	Restaurato, integro, conservato parzialmente, immediato pericolo

## DO - DOCUMENTAZIONE

### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365443_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Chiesa matrice di Santa Maria Assunta, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365443_foto01.jpg

### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365443_foto02
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Palazzo marchesale d'Amely Melodia, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365443_foto02.jpg

### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365443_atlante1788
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n.,

	1788-1812. Foglio 16, stralcio
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Biblioteca Universitaria di Napoli
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli">http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365443_atlante1788.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=122868">http://cartapulia.it/dettaglio?id=122868</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=122933">http://cartapulia.it/dettaglio?id=122933</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=122936">http://cartapulia.it/dettaglio?id=122936</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=126742">http://cartapulia.it/dettaglio?id=126742</a> (consultazione: 2021)
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.